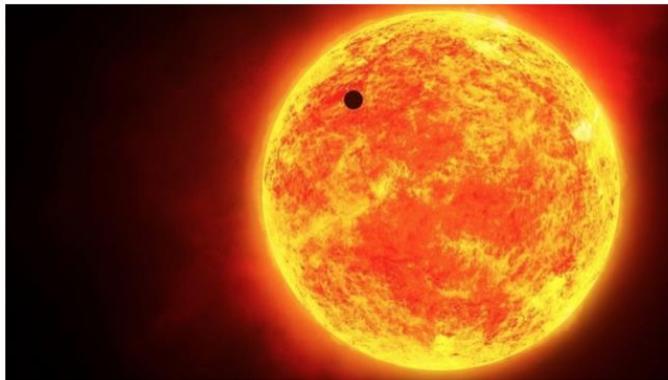


## Transito di Mercurio davanti al Sole

3 anni dopo il transito del 9 maggio 2016, lunedì 11 novembre, Mercurio è di nuovo passato davanti al sole; un evento raro, che si ripeterà solo il 13 novembre 2032.

Naturalmente, Mercurio, essendo molto piccolo, non è visibile ad occhio nudo contro la forte luminosità del disco

solare, ma servono appositi strumenti, come il telescopio rifrattore che il Liceo Scientifico “R. Nuzzi” possiede (con diametro dell’obiettivo pari 200mm e lunghezza focale di 2000mm, quindi F/10) con filtro Celestron per schermare la luce solare, e che gli alunni hanno potuto usare, seguiti dalla professoressa Papa e dal professor Rana, oltre agli altri docenti del Dipartimento di Scienze. Il prof. Rana ci ha illustrato le parti dello strumento e quindi siamo passati all’osservazione che però non è stata così facile come credevamo: c’è voluta ben un’ora per montare e allineare il telescopio in direzione del sole, facendolo “rimanere sempre in bolla”! Le avverse condizioni metereologiche poi hanno fatto il resto. Tra una nuvola e l’altra, non appena il Sole faceva capolino, ci siamo affrettati a puntare il telescopio sul disco solare, ma l’immagine che perceivamo era certamente diversa dall’animazione che avevamo già visionato su internet da qualche giorno sul sito <https://vimeo.com/327475711>



Gli alunni del liceo, però, non hanno perso la speranza né la pazienza, nell’attesa si accontentavano di osservare il transito in live dai cellulari, trasmesso dai luoghi in cui si poteva osservare meglio, come nel centro e nel sud America.

Il transito è iniziato verso le ore 13.35 arrivando alla centralità verso le ore 16.20 mentre è finito verso le ore 19. In questo arco di tempo, Mercurio si trovava ben a 101 milioni di km dalla terra, quindi appariva come una punta di spillo scura contro la superficie del Sole che ci appariva bianca per la presenza del filtro.

Dylan Natale Alicino – classe 1Bsa